

Il relatore propone di provvedere di due filari d'olmo latifoglio, i viali laterali. Il Consigliere Bonelli vorrebbe che il viale a ponente fosse provvisto di un doppio filare, ma la sua proposta viene respinta da nove voti contro due. Come poi, i due filari siano sorti vedremo in appresso. Quella seduta rimane interessante per le cognizioni agricolo-botaniche manifestate dagli spettabili congregati.

Poscia il Consiglio, mentre nota nel bilancio 1862 i soliti sussidii di L. 500 per l'Accademia, incarica il suo Presidente di far noto al Consiglio d'Amministrazione di quell'Istituto, che tale somma verrà soppressa dal bilancio quando non venga dimostrato che la vita dell'Istituto è rifatta fiorente.

1862

Nella seduta delli 12 di gennaio venuta in discussione la proposta di sussidio alla costruzione della strada ferrata da Torino a Savona con diramazione dal Cairo ad Acqui:

Premesso che il Municipio d'Acqui indugiò a prendere definitiva risoluzione in attesa delle deliberazioni di altri comuni aventi interesse al compimento dell'opera che viene in progetto, avvegnachè a seconda del bisogno avrebbe di buon grado aderito a quei maggiori sacrifici che ragione di necessità avrebbero ad esso consigliato.

Attesochè, per certissimi riscontri, risulta al Municipio che la intiera somma di quattro milioni venne già coperta dalle Provincie e dai Comuni interessati.

Attesochè il Municipio intende seriamente di attuare l'antico desiderio della popolazione che sia tratto partito dell'acqua bollente a profitto d'uno stabilimento termale e deve perciò, se necessità non costringa, usare parsimonia di danaro affine di poter raccogliere tutte le sue forze al compimento del grave disegno.